



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Relazione sulle misure messe in atto dall'Università degli Studi di Catanzaro per far fronte al rischio di propagazione del contagio del virus COVID 19

L'Ateneo fin dal mese di gennaio 2020, appena si è avuta notizia della propagazione del virus in Cina, ha seguito attentamente l'evoluzione della situazione emergenziale che ha interessato per prima le Regioni del Nord Italia e, successivamente, anche le regioni del Sud, adottando i necessari provvedimenti in stretta coerenza con i contenuti dei decreti emanati nel tempo dal Presidente del Consiglio e nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore della Sanità.

Nel mese di febbraio 2020, in adesione a quanto previsto dalle direttive nazionali contenute nelle note circolari del Ministero della Salute nn. 0001997-22/ 01/ 2020-DGPRES-DGPRES-P, 0002143-23/01/2020-DGPRES-DGPRES-P, 0002302-27/01/2020-DGPRES-DGPRES-P, 0002993-31/01/2020-DGPRES-DG PRES-P, 0003187-01/02/2020-DGPRES-DGPRES-P, 0003190-03/02/2020-DGPRES-DGPRES-P e 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P, l'Ateneo ha emanato e pubblicato sul proprio sito, a firma del proprio medico competente, Prof.ssa Claudia Pileggi, una procedura operativa per la gestione dell'emergenza del nuovo coronavirus (covid-19), nella quale venivano forniti agli utenti utili consigli sulle misure da mettere in atto per limitare il contagio e, in particolare:

- lavare frequentemente le mani per almeno 20 secondi con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle mani (Si raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%, nei luoghi affollati);
- mantenere una distanza di almeno 1 metro dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata;
- evitare di portare le mani agli occhi, naso e bocca, perché le mani possono prima aver toccato superfici contaminate dal virus e in tal modo veicolare il virus alle superfici del corpo;
- porre attenzione all'igiene delle superfici, garantendo l'adeguata pulizia degli ambienti di lavoro (stanze, uffici) con acqua e detersivi e disinfettanti a base di candeggina/cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio. Particolare attenzione deve essere posta nella pulizia di tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre,



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

telefoni, tastiere dei computer, superfici dei servizi igienici e sanitari. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti;

- se si manifesta febbre, tosse o difficoltà respiratorie ed è stato effettuato un viaggio di recente in Cina o se si è stati in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria, è assolutamente necessario segnalare la situazione al numero verde gratuito istituito dal Ministero della Salute 1500.

In esecuzione a tali raccomandazioni l'Ateneo ha avviato una campagna di informazione nei confronti di tutti gli utenti circa i rischi connessi alla propagazione del virus e alle misure e ai comportamenti da adottare per evitare il contagio. Sono stati pubblicati diversi avvisi sul sito dell'Ateneo e sono stati affissi alle pareti degli uffici le locandine distribuite dal Ministero della Sanità con l'indicazione dei comportamenti corretti da tenere per evitare la diffusione del virus.

Contemporaneamente l'Ateneo si è impegnato nella ricerca di materiale di protezione da fornire ai propri dipendenti per difenderli da un possibile contagio.

Purtroppo, le disponibilità sul mercato di mascherine, gel igienizzante e guanti, si sono sempre di più ridotte per cui è stato possibile recuperare solo 50 mascherine tipo FFP2, alcuni flaconi di gel igienizzante e qualche pacco di guanti in lattice. Tale materiale è stato prontamente distribuito tra i propri dipendenti dando priorità ai lavoratori esposti a un contatto ravvicinato con gli utenti interni ed esterni all'Ateneo. In particolare, sono stati rifornite le Segreterie Studenti, le Biblioteche, il Protocollo e gli altri Uffici che svolgono attività di front-office e, per questo, a maggiore rischio rispetto agli altri lavoratori.

Contestualmente è stato possibile recuperare 10 dispenser di gel igienizzante a colonna con distribuzione automatica mediante fotocellula che sono stati installati all'ingresso dei vari edifici dell'Ateneo.

Vista la scarsità sul mercato di prodotti per la protezione individuale dal contagio, con nota prot. n. 0005474 del 18/03/2020, l'Ateneo ha chiesto alla Protezione Civile Regionale se fosse in condizione di fornire un quantitativo di mascherine idoneo per continuare a garantire idonee misure di sicurezza ai lavoratori dell'Ateneo. Ad oggi, purtroppo, la richiesta è rimasta inevasa. Nello stesso tempo ha emesso diversi ordini di acquisto di mascherine sul MEPA ad altrettante ditte che, tutte, hanno rifiutato l'ordine per indisponibilità del materiale.

Recentemente l'Ateneo è venuto a conoscenza di una ditta, la MPM DELMA GROUP, con sede in



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Via Eusebio Francesco Chini, n. 27 CAP 87036 Rende (CS) P.IVA 02308310784, in grado di fornire in tempi brevi mascherine in TNT, al prezzo unitario di euro 2,50 iva esclusa. Con provvedimento del D.G. n. 431 del 20/03/2020 è stato autorizzato l'acquisto di 1.000 mascherine che sono state prontamente consegnate ai lavoratori in servizio in sede.

Inoltre, sotto la supervisione del Prof. Antonio Procopio del Dipartimento di Scienze della Salute, Laboratorio di Sintesi Organica, l'Ateneo ha avviato la produzione per uso interno di gel igienizzante sulla base della ricetta pubblicata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

E' stata, quindi, data disposizione alla ditta che svolge il servizio di pulizia degli edifici dell'Ateneo di eseguire, a far data dal giorno 09 marzo c.a., le attività di pulizia straordinaria finalizzate all'igienizzazione delle superfici, garantendo l'adeguata pulizia degli ambienti di lavoro (stanze, uffici) con acqua e detersivi e disinfettanti a base di candeggina/cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio, con particolare attenzione alle superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, telefoni, tastiere dei computer, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Contestualmente, unitamente al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo e al suo Responsabile, ing. Pasquale Varone, e all'addetto, ing. Luigi Quintieri, è stato messo in atto il piano di emergenza finalizzato a garantire l'interdizione tra gli edifici Clinici (Corpi A, B e C) e le altre aree utilizzate dall'Ateneo per le normali e necessarie attività tecnico – amministrative. Ciò in vista di un possibile utilizzo dei reparti del Policlinico per il ricovero dei malati affetti dal virus Covid 19 e al fine di dare la giusta tranquillità e sicurezza ai dipendenti dell'Ateneo, in particolar modo a quelli che hanno la propria sede lavorativa all'interno dell'Edificio delle Bioscienze che è collegato mediante delle passerelle all'Edificio Clinico. In particolare, sono state chiuse:

- le passerelle di collegamento tra il corpo H ed il corpo A dal livello 3° al livello 9° ad esclusione del livello 6° che, come disposto dal Magnifico Rettore, rimane ad esclusivo utilizzo dell'Amministrazione Universitaria;
- le passerelle di collegamento al livello 3° tra il corpo F (preclinico) ed il corpo B ad esclusione della passerella lato corpo G che rimane ad esclusivo utilizzo del personale Tecnico Amministrativo operante nei locali del corpo B;
- le passerelle di collegamento tra i corpi F (preclinico) e B dal livello 4° al livello 9°;
- le passerelle di collegamento tra i corpi G ed C dal livello 3° al livello 8°;

Inoltre, sono stati chiusi anche i seguenti passaggi:



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

- livello 3° porta di collegamento corpo A/ corpo B in entrambi i sensi;
- livello 3° corpo B porta di accesso al vano scala in entrambi i sensi;
- livello 3° porte di collegamento corpo B / corpo C solo nel senso opposto alla via di fuga;
- livello 3° corpo C porta di accesso al vano scala in entrambi i sensi;
- sbarco al livello 3° del corpo B dei seguenti Ascensori: H15218, H15221, H15222, H15223, H15224, H15225, H15234, H15235 e H15219.

Il tutto come meglio rappresentato nelle planimetrie allegate.

Il Responsabile della Sicurezza, Ing. Pasquale Varone, ha, inoltre, integrato il Piano di Emergenza ed Evacuazione di tutti i plessi dell'Università Magna Graecia di Catanzaro alla luce del nuovo rischio biologico COVID 19. In allegato è riportata la nota integrativa al piano di emergenza ed evacuazione e la check list delle misure previste dal "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14/03/2020 con, a fianco, le misure attuate dall'Università.

Con riferimento infine alla direttiva n. 2/2020 e ai DD.PP.CC.MM. che si sono susseguiti in questo periodo di emergenza, l'Ateneo ha adottato le seguenti ulteriori misure di tipo organizzativo:

- Punti 2 e 3 della Direttiva n.2/2020

L'Ateneo con D.R. 360 del 5.03.2020 ha dato attuazione al D.P.C.M del 4 marzo 2020. All'art. 2, comma 1. Lett. g) del succitato D.R. il Rettore, pur limitando l'attività di front office ha garantito tutti i servizi amministrativi privilegiando le funzioni di supporto in modalità telematica.

Successivamente, con D.D.G. del 377 del 09.03.2020, l'Ateneo ha attivato in via straordinaria il lavoro agile riservato al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria COVID – 19 con le modalità previste dal Regolamento per l'adozione straordinaria del lavoro agile quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria COVID – 19.

A seguito dell'emanazione del DPCM dell'11 marzo 2020 il Rettore ha emanato il provvedimento 385 dell'11.03.2020 con il quale vengono indicati in via del tutto eccezionale i servizi essenziali dell'Ateneo e ha dato mandato al Direttore Generale di assumere ogni intervento necessario sulle modalità straordinarie di lavoro agile al fine di assicurare il mantenimento dei servizi essenziali contemperando l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa.

Nel rispetto di quanto previsto nel suddetto D.R. 385/2020 è stato disposto con D.D.G. 389/2020 con



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

il quale è stato previsto che le prestazioni lavorative in via ordinaria si svolgano in forma agile in deroga alla disposizione di cui agli articoli da 18 a 23 del l. 81/2017, fatte salve le attività indifferibili da svolgere in presenza.

A seguito di questo provvedimento l'Ateneo sta procedendo ad autorizzare al lavoro in modalità agile tutto il personale le cui attività risultino compatibili, favorendo, negli altri casi gli strumenti alternativi quali la rotazione di personale, la fruizione degli istituti di congedo nonché delle ferie pregresse.

Ad oggi la percentuale dei lavoratori che sono stati autorizzati ad usufruire di tale modalità di lavoro si attesta intorno al 80% dei dipendenti dell'Ateneo.

- Punto 4 della Direttiva n.2/2020

L'ateneo ha annullato, con D.R. 360/2020 e con D.R. 385/2020, convegni, corsi di formazione, conferenze e ogni altra iniziativa programmata dall'Ateneo al fine di evitare eccessivi assembramenti di persone.

Inoltre, ai sensi del D.P.C.M. 8 marzo 2020 sono state sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza e l'Ateneo ha inteso adottare in via d'urgenza un regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica.

- Punto 5 della Direttiva n. 2/2020

Le missioni del personale tecnico amministrativo e docente sono state sospese consigliando le modalità di partecipazione in call conference o sistema similare

- Punto 6 della Direttiva n.2/2020

Sono altresì sospese, fino al 3 Aprile 2020, le procedure concorsuali dell'Università degli Studi di Magna Graecia di Catanzaro, ad esclusione dei casi in cui venga effettuata la valutazione dei candidati esclusivamente su basi curriculari e/o in modalità telematica. Sono esclusi i concorsi di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo. Le nuove calendarizzazioni di riunioni delle Commissioni di concorso, prove scritte e orali non effettuati durante il periodo di sospensione, verranno pubblicate sulla pagina web d'Ateneo.

Per quanto riguarda gli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professioni di medico chirurgo con l'entrata in vigore del DL 18/2020, quanto meno nel periodo di emergenza sanitaria, non si terranno più.



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

L'Ateneo inoltre si è attivato al fine di garantire ugualmente lo svolgimento delle attività didattiche dei corsi di laurea in modalità telematica. Le strutture didattiche hanno infatti avviato lo svolgimento in streaming in diretta delle lezioni o, in alternativa, la registrazione delle stesse e il successivo caricamento sulla piattaforma E-Learning, accessibile dagli studenti.

Per ciò che attiene agli esami di profitto e le sedute di laurea l'Ateneo, in rispondenza alle disposizioni ministeriali, l'Ateneo ha attivato per tutti gli studenti lo svolgimento in videoconferenza.

- Punto 8 Direttiva n. 2/2020

Il Rettore dell'Università con il supporto medico scientifico della Dott.ssa Claudia Pileggi ha assunto e pubblicato sul sito istituzionale d'Ateneo la "Procedura operativa per la gestione dell'emergenza del nuovo Corona Virus (COVID - 19)".

È inoltre presente sul sito d'Ateneo un collegamento diretto al Sito del Ministero della Salute.

Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati

(ing. Rosario Punturiero)

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

(Ing. Pasquale Varone)

II DIRETTORE GENERALE

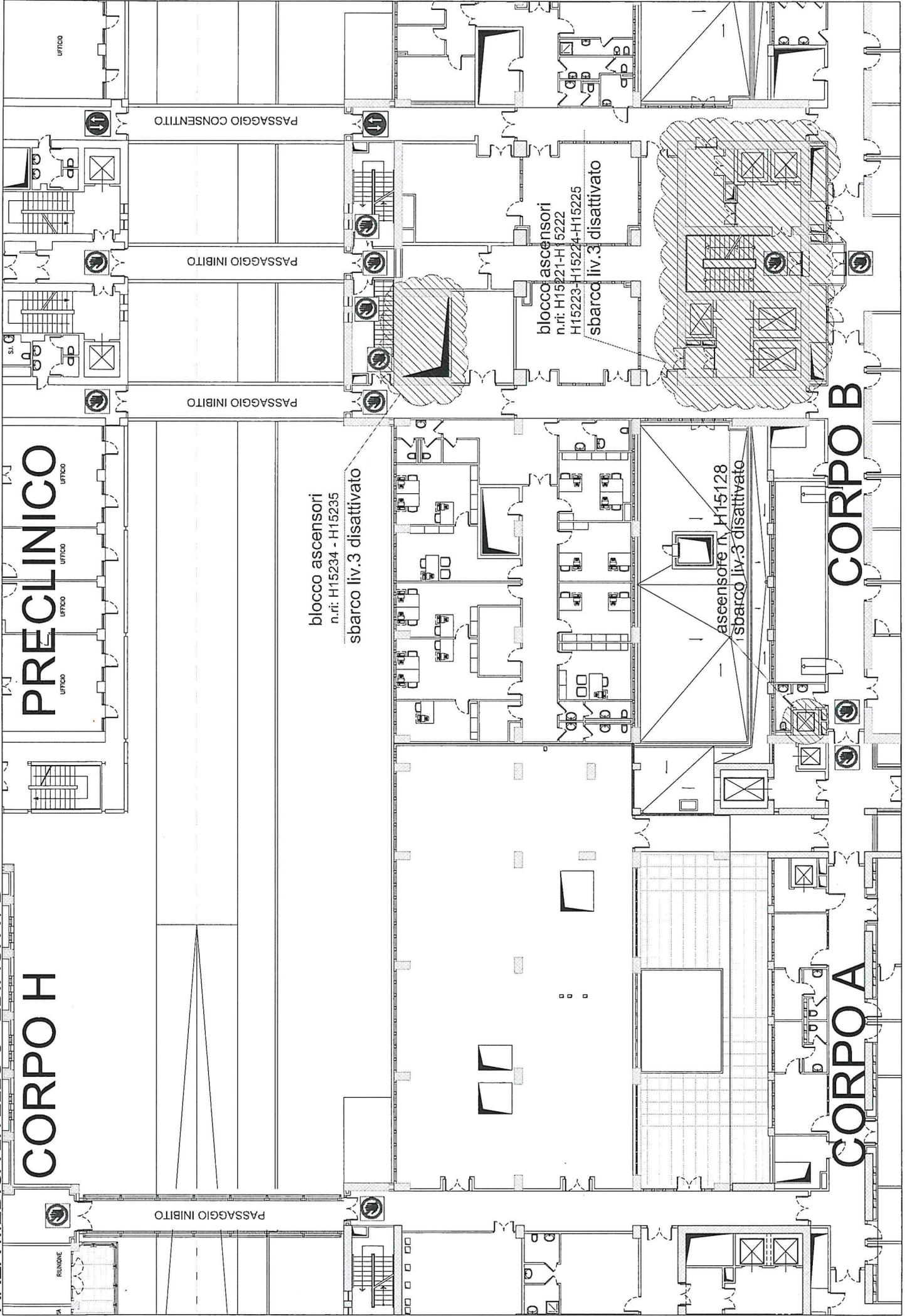
(Dott. Roberto Sigilli)

CORPO H

PRECLINICO

CORPO A

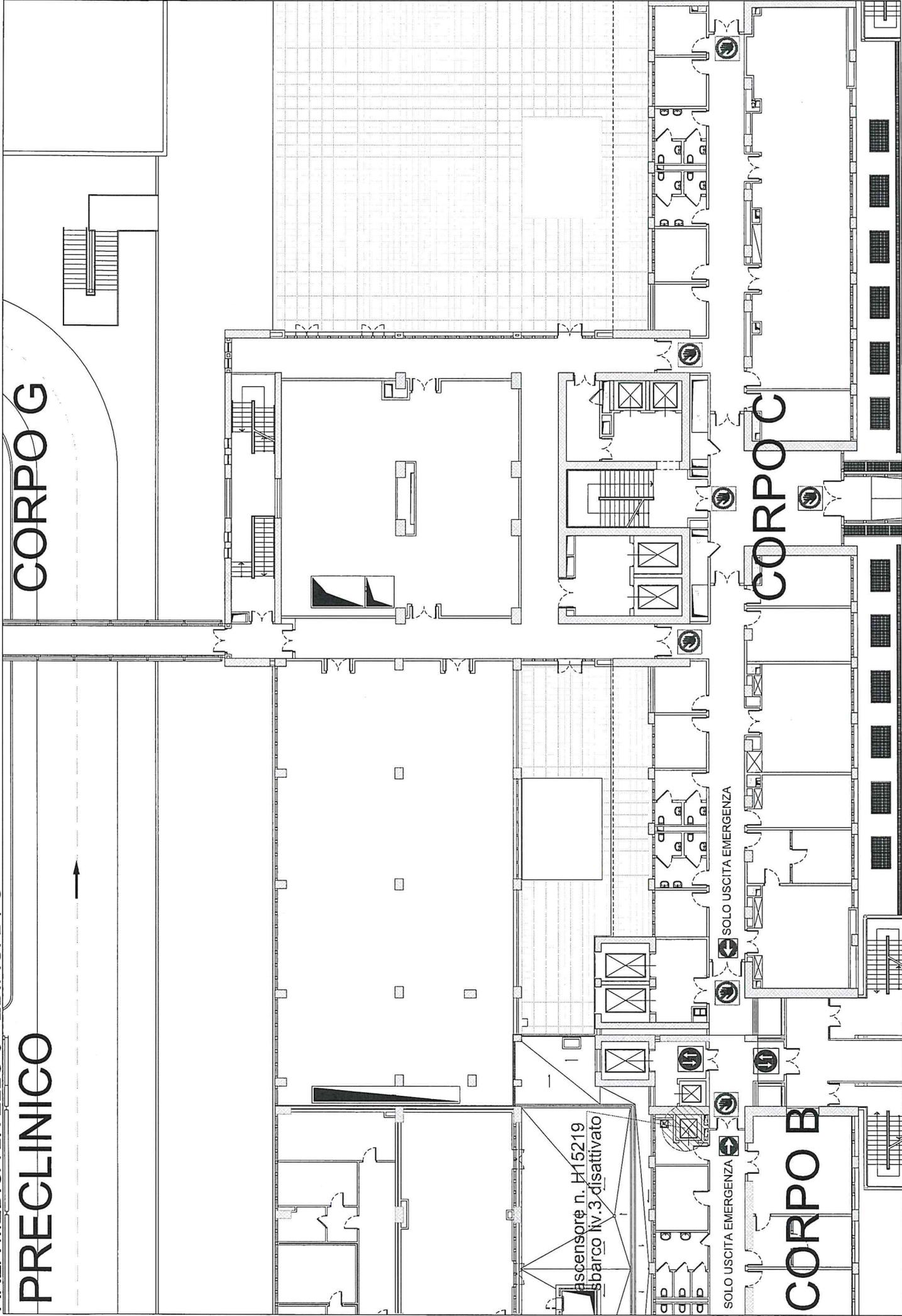
CORPO B



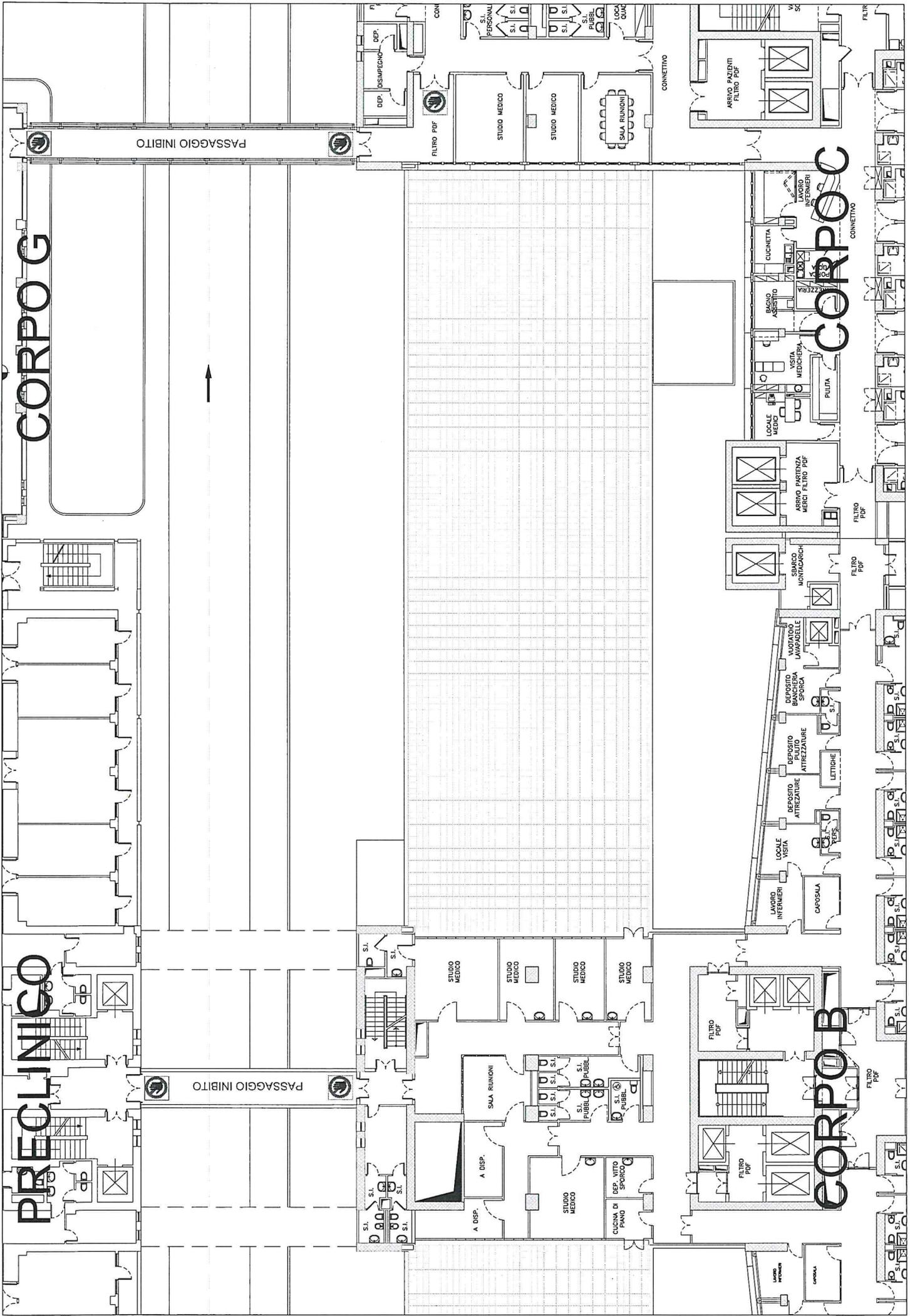
AREA MEDICA LIVELLO 3 - EDIFICI B / C

PRECLINICO

CORPO G



AREA MEDICA LIVELLI 4-8 - EDIFICI B / C



CORPO G

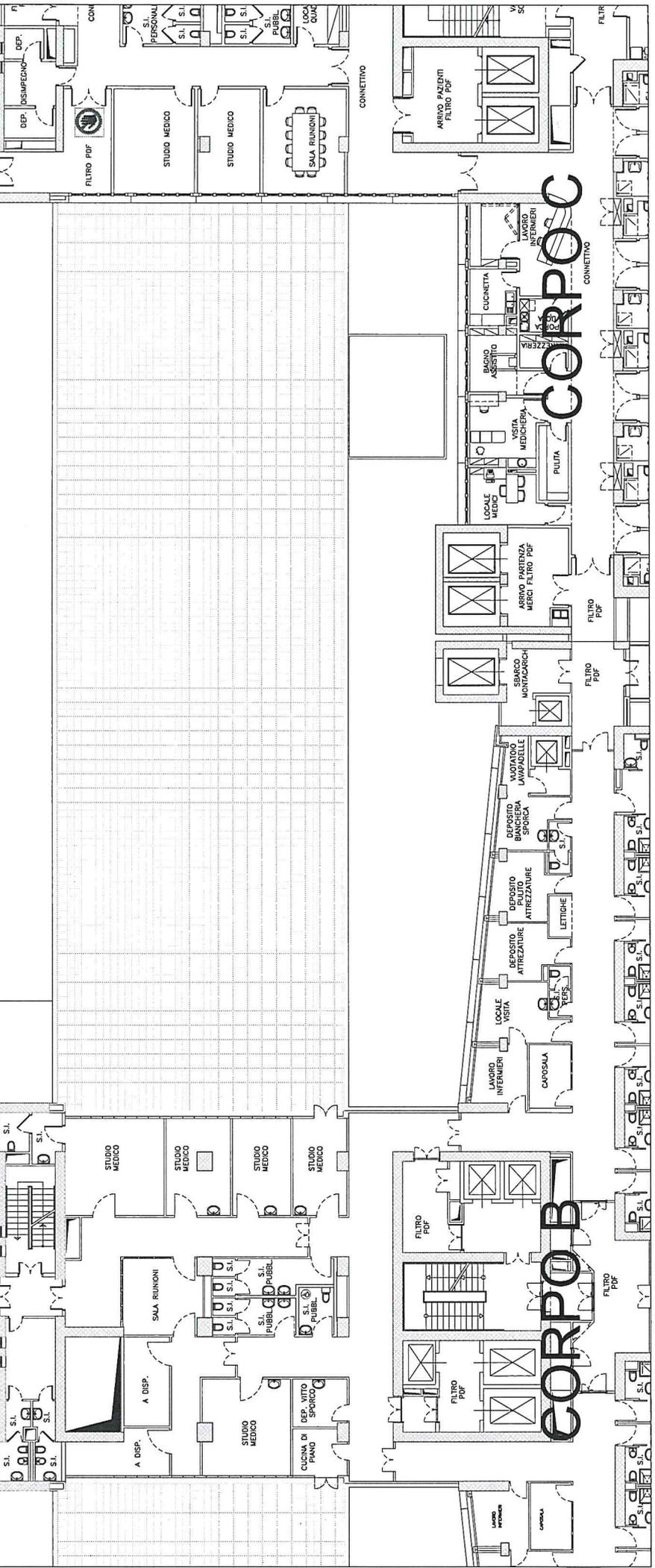
PRECLINICO

CORPO C

CORPO B

PASSAGGIO INIBITO

PASSAGGIO INIBITO



CORPO H

PRECLINICO

PASSAGGIO INIBITO

PASSAGGIO INIBITO

Unica eccezione al 6° livello che rimane aperta su richiesta del Magnifico

FILTRO POF

STUDIO MEDICO

STUDIO MEDICO

STUDIO MEDICO
COPERTI PARENTI

STUDIO MEDICO

STUDIO MEDICO

STUDIO MEDICO

STUDIO MEDICO

A DISP.

A DISP.

STUDIO MEDICO

DEP. VITTO SPORCO

CUCINA DI PIANO

SALA RIUNIONI

S.I. PUBBL.

S.I. PUBBL.

S.I. PUBBL.

S.I. PUBBL.

S.I. PUBBL.

FILTRO POF

STUDIO MEDICO

STUDIO MEDICO

STUDIO MEDICO

STUDIO MEDICO

LAVORO INFERMIERI

CAPOSALE

DEP.

DEPOSITO PULITO ATTREZZATURE

LETTOCIE

STORCA FUOIA

DEPOSITO PULITO ATTREZZATURE

LETTOCIE

DEPOSITO PULITO ATTREZZATURE

LETTOCIE

OGI IPI ISOLATO

FILTRO POF

FILTRO POF

FILTRO POF

FILTRO POF

SBARCO MONTACARICHI

DEPOSITO LAVABIANDE SPORICA

DEPOSITO PULITO ATTREZZATURE

LETTOCIE

LETTOCIE

ADATTAGIO LAVABIANDE SPORICA

DEPOSITO PULITO ATTREZZATURE

LETTOCIE

LETTOCIE

LETTOCIE

LOCALE VISITA

DEPOSITO PULITO ATTREZZATURE

LETTOCIE

LETTOCIE

LETTOCIE

LABORO INFERMIERI

CAPOSALE

FILTRO POF

FILTRO POF

FILTRO POF

CORPO A

CORPO B

SOCORRINO ATESA

S.I. PUBBL.

NOTA INTEGRATIVA
AL
PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
(ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i)

Denominazione Azienda _____

Edizione del 17 Marzo 2020

SOMMARIO

1.	Nota integrativa al Piano di Emergenza ed Evacuazione	3
2.	Personale che ha effettuato la valutazione dei rischi e relativa integrazione	3
3.	Firme.....	4
4.	SCOPO.....	5
5.	RESPONSABILITÀ.....	5
6.	TERMINI E DEFINIZIONI	5
7.	GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA DA INFLUENZA.....	6
8.	GESTIONE DI PERSONA CON INFORTUNIO O MALORE “GENERICO”	6
9.	UTILIZZO DI MASCHERINE PER PROTEZIONE VIE RESPORATORIE	7
10.	UTILIZZO DI GUANTI IN VINILE/NITRILE E CAMICI MONOUSO	7
11.	NUMERI UTILI.....	8

1. Nota integrativa al Piano di Emergenza ed Evacuazione

La presente nota integrativa al Piano di Emergenza ed Evacuazione di tutti i plessi dell'Università Magna Graecia di Catanzaro è stata effettuata nel mese di Marzo 2020.

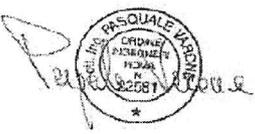
Oggetto della Presente nota:

- ❖ **Integrazione sulle condizioni di gestione del primo soccorso in presenza della diffusione del virus COVID- 19 (cosiddetto "coronavirus") (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)**

2. Personale che ha effettuato la valutazione dei rischi e relativa integrazione

La valutazione delle condizioni da adottare sul punto vendita, e su indicazioni del Ministero della Salute e/o protezione Civile è stata effettuata dal Datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Coordinatore Aziendale.

3. Firme

<i>Datore di Lavoro</i> Il delegato	<i>RSPP</i> Dott. Ing. Pasquale Varone	<i>Medico Competente</i> D.ssa Claudia Pileggi D.ssa Valeria Pultrone
		

CATANZARO
(luogo)

16/03/2020
(data gg/mm/aaaa)

Il presente documento è stato visionato, in data .../.../. Dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

<i>Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza</i> (XXXXXXXXXX)

.....
(luogo)

____/____/____
(data gg/mm/aaaa)

4. SCOPO

Indicare gli accorgimenti necessari per la gestione delle possibili emergenze e soccorso di collaboratori o utenti esterni nel periodo in cui è presente e diffuso il Covid-19 nel territorio Nazionale.

5. RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori delle squadre di primo soccorso circa le misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa.

6. TERMINI E DEFINIZIONI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- ❖ Storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- ❖ Contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da COVID-19:
 - una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
 - una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19
 - una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
 - una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19,
 - una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19;
 - una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19;
- ❖ Ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da COVID-19.

Contatto stretto

- ❖ Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19;
- ❖ personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di COVID-19;
- ❖ essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19;
- ❖ vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19;
- ❖ aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo

7. GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA DA INFLUENZA

In caso di segnalazione di persone (clienti e/o collaboratori) che si sentono male all'interno dell'Azienda e che hanno **sindrome respiratoria acuta**.

I sintomi possono includere:

- Naso che cola
- Mal di testa
- Tosse
- Gola infiammata
- Febbre
- Una sensazione generale di malessere.

Qualora non è possibile far abbandonare i luoghi di lavoro con specifica mascherina bisogna limitare i contatti della persona con gli altri presenti e

- ✓ Indossare specifica mascherina chirurgica alla persona sintomatica.
- ✓ Indossare specifica mascherina con filtro (mascherina FFP2 o FFP3) a tutto il personale che presta soccorso. Se non dovessero essere presenti le mascherine FFP2 o FFP3 utilizzare le mascherine mediche
- ✓ Indossare specifici guanti in vinile e/o nitrile a tutto il personale che presta soccorso.
- ✓ Indossare specifici camici monouso.
- ✓ Chiamare immediatamente il **112 o 118** se non attivo il numero unico delle emergenze segnalando la specifica condizione di malessere

Al termine dell'intervento del Pronto Soccorso confinare lo spazio dove è stata prestata assistenza alla persona sintomatica ed attivare la **disinfezione degli ambienti** con prodotti chimici come previsto dal punto 6 del decalogo dell'ISS con specifico decreto del Febbraio 2020. Tali operazioni di disinfezione devono essere condotte da personale di specifica azienda qualificata e dotata di specifici DPI per le vie respiratorie (almeno FFP2), occhiali di protezione e guanti per agenti chimici.

Al termine delle operazioni di soccorso tutti i DPI indossati devono essere raccolti in specifici contenitori separati e trattati come rifiuti medici ospedalieri.

8. GESTIONE DI PERSONA CON INFORTUNIO O MALORE "GENERICO"

In caso di segnalazione di persone (clienti e/o utenti esterni) che si sentono male all'interno dell'Azienda o che abbiano un evento traumatico sul lavoro quali ad esempio:

- Urti e Contusioni
- Scivolamenti
- Tagli e lacerazioni
- Malesseri da svenimento
- Incidente generico
- etc.

Prima di gestire qualsiasi condizione di primo soccorso all'infortunato o la persone con malessere bisogna limitare i contatti della persona con gli altri presenti e

- ✓ Indossare specifica mascherina chirurgica alla persona infortunata nel caso sia vigile
- ✓ In caso di un adulto in arresto cardiaco con sospetta o accertata infezione COVID-19, si raccomanda di eseguire la RCP con le sole compressioni toraciche.
- ✓ Indossare specifica mascherina FFP2 o FFP3 a tutto il personale che presta soccorso. Se non dovessero essere presenti le mascherine FFP2 o FFP3 utilizzare le mascherine mediche
- ✓ Indossare specifici guanti in vinile e/o nitrile a tutto il personale che presta soccorso.
- ✓ Indossare specifici camici monouso.
- ✓ Prestare le operazioni di primo soccorso secondo le indicazioni ricevute nella formazione per addetti al primo soccorso e qualora sia necessario chiamare il **112 o 118** se non attivo il numero unico delle emergenze

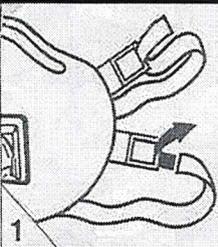
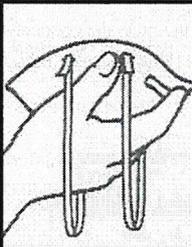
Al termine dell'intervento del Pronto Soccorso confinare lo spazio dove è stata prestata assistenza alla persona infortunata ed attivare l'impresa di pulizia con una disinfezione delle superfici interessate con prodotti a base di alcool e cloro ed indossando appositi DPI.

Al termine delle operazioni di soccorso tutti i DPI indossati devono essere raccolti in specifici contenitori separati e trattati come rifiuti medici ospedalieri.

9. UTILIZZO DI MASCHERINE PER PROTEZIONE VIE RESPORATORIE

Sempre il Ministero della Salute e l'unità di Crisi Nazionale per la gestione del rischio da Corona Virus tra le misure introdotte per contenere il rischio da contagio non dà alcuna indicazione in merito alla necessità di far indossare né mascherine chirurgiche né mascherine N95 ffp2 o ffp3 a personale non sanitario. L'uso della mascherina chirurgica è attualmente indicato, sempre in personale non sanitario, per la protezione di terzi in presenza di sintomi classici da infezione delle prime vie aeree. Indipendentemente da tutto ciò in condizioni di Emergenza è opportuna una doppia protezione (malato/infortunato e soccorritore/i) con mascherine facciali almeno chirurgiche le cui modalità di utilizzo sono sotto riportate:

COME INDOSSARE LA SEMIMASCHERA FILTRANTE

 <p>1</p>		 <p>2</p>	 <p>3</p>
<p>Inserire gli elastici nelle fibbie, tenete il facciale in mano, stringinaso verso le dita elastici in basso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • facciale sotto al mento; • elastico inferiore dietro la nuca sotto le orecchie; • elastico superiore dietro la testa e sopra le orecchie. <p>NON ATTORCIGLIARE</p>	<p>Regolare la tensione della bardatura tirando all'indietro i lembi degli elastici .</p>	
 <p>4</p>	 <p>5</p>	 <p>6</p>	
<p>Usando ambedue le mani modellare lo stringinaso</p>	<p>Per allentare la tensione premere sull'interno delle fibbie dentate .</p>	<p>Verificare la tenuta del facciale prima di entrare nell'area di lavoro</p>	

Verranno messi a disposizione nelle cassette di pronto soccorso oltre alle mascherine chirurgiche per l'infortunato almeno 2 o 3 mascherine (FFP2 e/o FFP3) e mascherine mediche per i soccorritori.

10. UTILIZZO DI GUANTI IN VINILE/NITRILE E CAMICI MONOUSO

Verranno messi a disposizione nelle cassette di pronto soccorso almeno due paia di guanti in vinile/nitrile e almeno 2 camici monouso da indossare da parte dei soccorritori ad inizio delle attività di soccorso e da tenere indossati sino al termine delle operazioni stesse, dopo di che devono essere rimossi e posizionati negli specifici contenitori identificati.

Prima di indossare i guanti accertarsi di non avere elementi o accessori che ne possono inficiare la tenuta una volta indossati (es. anelli, unghie lunghe, etc)

Una volta rimossi i guanti si deve comunque procedere con un lavaggio delle mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica come da specifiche indicazioni del Decreto del Presidente del Consiglio

11. NUMERI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e attivato il numero di pubblica utilità **1500**.

In aggiunta sono stati attivati al momento i seguenti numeri verdi:

Basilicata	800 99 66 88
Calabria	800 76 76 76
Campania	800 90 96 99
Emilia-Romagna	800 033 033
Friuli Venezia Giulia	800 500 300
Lazio	800 11 88 00
Lombardia	800 89 45 45
Marche	800 93 66 77
Piemonte	800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
	800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20

Provincia autonoma di Trento	800 867 388
Provincia autonoma di Bolzano	800 751 751
Puglia	800 713 931
Sardegna	800 311 377
Sicilia	800 45 87 87
Toscana	800 55 60 60
Umbria	800 63 63 63
Val d'Aosta	800 122 121
Veneto	800 462 340

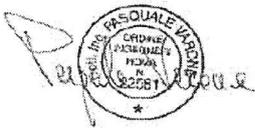
VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

INTEGRAZIONE RISCHIO BIOLOGICO alla luce del

"PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO"
del 14/03/2020

Datore di Lavoro GIOVANBATTISTA DE SARRO	RSPP ING.PASQUALE VARONE
_____	
Medico Competente CLAUDIA PILEGGI	RLS DA INDIVIDUARE
_____	_____
Medico Competente VALERIA PULTRONE	RLS

Luogo 16/03/2020

INTEGRAZIONE RISCHIO BIOLOGICO alla luce del

“PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO” del 14/03/2020

RICHIESTA DEL PROTOCOLLO	Misure attuate in Azienda		
1-INFORMAZIONE	SI	NO	NOTE
L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi	X		ESPOSTE IN UFFICIO LE 10 REGOLE DI COMPORTAMENTO DEL MINISTERO DELLA SALUTE
In particolare, le informazioni riguardano la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio	X		È STATA ACQUISITA L'AUTOCERTIFICAZIONE DI CIASCUN LAVORATORE
l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)	X		È STATA ACQUISITA L'AUTOCERTIFICAZIONE DI CIASCUN LAVORATORE
l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti	X		È STATA ACQUISITA L'AUTOCERTIFICAZIONE DI CIASCUN LAVORATORE
2-MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA	SI	NO	NOTE
Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della		X	SONO STATE ATTIVATE LE MISURE DI PREVENZIONE, ATTRAVERSO ATTIVAZIONE DELLE FORME DI LAVORO A DISTANZA, DOVE GRAN PARTE DEI LAVORATORI NON SONO

<p>temperatura corporea 1. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni</p>			PRESENTI PRESSO L'ATENEO ED È RIDOTTO IL RISCHIO DI INTERAZIONE SOCIALE DEI LAVORATORI PER CUI IN QUESTA FASE NON SI È RITENUTO NECESSARIO ATTIVARE IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA. CI SI LIMITA AD ACQUISIRE L'AUTOCERTIFICAZIONE DI CIASCUNO LAVORATORE
<p>Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2</p>	X		
<p>Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)</p>	X		
3-MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	SI	NO	NOTE
<p>Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti</p>	X		SONO STATE LIMITATI TUTTI GLI ACCESSI DEI FORNITORI ESTERNI. QUALORA DOVESSERO ESSERE NECESSARIE ATTIVITA' CHE PREVEDONO L'ACCESSO NELL'ATENEO FORNITORI ESTERNI GLI STESSI DOVRANNO RISPETTARE LA PROCEDURA DI ACCESSO
<p>Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro</p>	X		
<p>Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera</p>	X		
<p>Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle</p>	X		

per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 2			
Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento	X		
le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive	X		
4-PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA	SI	NO	NOTE
l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago	X		SONO STATE POTENZIATE LE ATTIVITA' DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione		X	NON SI SONO REGISTRATI CASI DI PERSONE POSTIVE AL COVID – 19
occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi	X		E' STATO ATTIVATO UN SERVIZIO DI IGIENIZZAZIONE GIORNALIERA E, COMUNQUE, SU RICHIESTA.
l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)		X	NON SI È RAVVISATA QUESTA NECESSITA'
5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	SI	NO	NOTE
è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani	X		SONO STATI DISTRUBUITI FLACONI DI LIQUIDO IGIENIZZANTE A TUTTI GLI UFFICI E ALL'INGRESSO DEGLI EDIFICI SONO STATI INSTALLATI DEI DISPENSER DI IGENIZZANTE CON EROGAZIONE AUTOMATICA
l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani	X		
è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone	X		

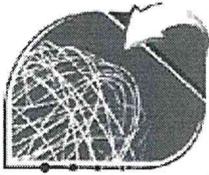
6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	SI	NO	NOTE
l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:	X		<p>TUTTE LE ATTIVITA' LAVORATIVE EFFETTUATE PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'ATENEO SI POSSONO EFFETTUARE GARANTENDO LA DISTANZA DI SICUREZZA PREVISTA DAL PROTOCOLLO (PIU' DI UN METRO DI DISTANZA TRA I LAVORATORI E/O LAVORATORI ED EVENTUALI UTENTI ESTERNI)</p> <p>SONO STATE DISTRIBUITE LE SEMIMASCHERE FACCIALI FILTRANTI FFP2 ANTIPOLVERE E ANTIVIRUS MARCHIATA EN 149, PER USO PERSONALE A TUTTI I LAVORATORI CHE POSSONO EFFETTUARE ATTIVITA' FRONT - OFFICE</p> <p>SONO STATE INTEGRATE LE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO CON PRESIDI QUALI SEMIMASCHERE FACCIALI FILTRANTI FFP2, GUANTI IN LATTICE E RILEVATORI DI TEMPERATURA A DISTANZA</p> <p>L'UNIVERSITA' HA PREPARATO UN QUANTITATIVO CONSISTENTE DI LIQUIDO DETERGENTE SECONDO LE INDICAZIONI DELL'OMS</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità 	X		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria 	X		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ c. è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS <p>(https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)</p>	X		
qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie	X		
7. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)	SI	NO	NOTE
l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano	X		
occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi	X		

per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.			
occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.	X		
8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)	SI	NO	NOTE
In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:			<p>SONO STATE ATTIVATE LE MISURE INDICATE ATTRAVERSO TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK.</p> <p>ALL'INCIRCA IL 90% DEI DIPENDENTI DELL'UNIVERSITA' HA USUFRUITO DELL'AUTORIZZAZIONE A LAVORARE DA CASA.</p> <p>LA TURNAZIONE RIGUARDA MEDIAMENTE UNO O DUE PERSONE PER UFFICIO E QUINDI NON CI SONO PARTICOLARI DIFFICOLTA' A FAR RISPETTARE LA DISTANZA DI SICUREZZA DI 1 METRO.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza 	X		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si può procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi 		X	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili 	X		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni 	X		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione 		X	

<ul style="list-style-type: none"> ▪ nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti 	X		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate 	X		
9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	SI	NO	NOTE
Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)	X		NON SI RISCONTRANO SITUAZIONI DI AFFOLLAMENTO
dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni	X		
10-SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	SI	NO	NOTE
Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali	X		
non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali	X		
sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile,	X		
qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work	X		
Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non	X		

comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)			
11-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA	SI	NO	NOTE
nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute	X		
l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria	X		
12-SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	SI	NO	NOTE
La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)	X		
vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia	X		
la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi	X		

sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio			
nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST	X		
Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie	X		
13-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	SI	NO	NOTE
È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.	X		L'UNIVERSITA' HA COSTITUITO UNA SPECIFICA UNITA' DI CRISI PER LA GESTIONE EMERGENZA COVID – 19



SICURFORM 08 SRLS

Catanzaro, 19/03/2020

Alla cortese attenzione di

Ing. Rosario PUNTURIERO
Responsabile UT UMG

Università Magna Graecia
Campus Venuta - Viale Europa – Germaneto – Catanzaro

Oggetto: FORMALIZZAZIONE PARERI VARI RICHIESTI NELL'INCONTRO DEL 17.03.2020

Facendo seguito all'incontro di giorno 17.03.2020 ed alle successive attività documentali svolte:

- Si validano le variazioni effettuate dal Geom. Galloretti sulle planimetrie in relazione all'interdizione e modifica degli accessi tra l'area clinica e preclinica e relativa cartellonistica da applicare. In particolare, sarà sezionata al livello 3 dell'area clinica l'area Bar dall'area Uffici, ricorrendo controlli con l'istituzione di postazioni ad hoc dei sorveglianti.
- Si fornisce parere positivo sull'eventuale installazione di tende "triage" in modo che vengano ottimizzati i percorsi di raggiungimento del settore di terapia intensiva.
- In merito alla protezione del personale lavorante si fa riferimento alla integrazione del rischio biologico con relativa scheda di controllo adeguatamente compilata rispondente al protocollo in vigore. In merito all'eventuale accesso al pubblico e/o personale esterno oltre all'applicazione del suddetto protocollo, si consiglia di fornire di termometri i vigilantes posti all'ingresso del direzionale, del rettorato e delle aree segreterie studenti. Un termometro sarà tenuto a disposizione nella cassetta di primo soccorso anche in ufficio tecnico.
- Si sottolinea, come riportato dal punto 12 del protocollo, che nessuna attività di sorveglianza sanitaria deve essere interrotta soprattutto a carico del personale che lavora in area clinica/preclinica, sempre osservando le misure di prevenzione.
- Si consiglia di anticipare la già programmata attività di manutenzione periodica e sanificazione degli impianti di trattamento aria e climatizzazione.

Si fornisce una nota a chiarimento sulla questione mascherine

Fermo restando le peculiarità di norma meramente tecnico/consultive del SPP, rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento si coglie l'occasione per porgere i più Cordiali Saluti

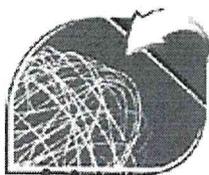

Il RSPP
Università degli Studi "Magna Graecia"
Catanzaro
(dott. ing. Pasquale Varone)


L'ASPP
Università degli Studi "Magna Graecia"
Catanzaro
(dott. ing. Luigi Quintieri)

SICURFORM 08 SRLS

PIVA 03565110784 - TEL 0692936292 - FAX 0699268132 - CELL 3929813636

MAIL 1 - SICURFORM08@GMAIL.COM - MAIL 2 - I - ING.VARONE@GMAIL.COM - MAIL 3 SICURFORM08@PEC.IT



SICURFORM 08 SRLS

Vademecum utilizzo mascherine:

Come sfruttare al meglio le mascherine sul nostro territorio.

Vista la difficoltà a reperirle, in attesa che le forniture siano disponibili per tutti, consigliamo di utilizzarle e sceglierle secondo queste priorità:

-  **FFP3** (con valvola di esalazione) **OSPEDALI** Reparti Terapia Intensiva, (perché sono a contatto con pazienti certamente contagiati).
-  **FFP2** (con valvola di esalazione) **SOCCORRITORI** (perché sono a contatto con persone e/o pazienti potenzialmente contagiati).
-  **FFP2** (SENZA valvola) **FORZE DELL'ORDINE** solo in caso di emergenza ed ausilio a Soccorritori (perché devono essere protetti) ma non rischiare di contagiarsi tra di loro)
-  **FFP2** (SENZA valvola) **MEDICI** di famiglia e **GUARDIE MEDICHE**. In alternativa con valvola (ma ricordiamo che la valvola è di aiuto a chi è costretto ad utilizzarla a **LUNGO TEMPO** in presenza di **PAZIENTE POTENZIALMENTE MALATO**); i medici potranno abbinare la mascherina chirurgica sopra alla **MASCHERINA FFP2 con valvola** per limitare la diffusione della loro esalazione dalla valvola.
-  **MASCHERINE CHIRURGICHE o FATTE IN CASA**, devono usarle: tutta la **POPOLAZIONE CIRCOLANTE**, tutte le **PERSONE CHE LAVORANO o SONO COSTRETTE A LAVORARE**, le stesse **FORZE dell'ORDINE**, gli **uffici aperti al pubblico**, gli **addetti alla vendita di alimentari** ed, in ogni caso, tutte le persone o lavoratori in circolazione (si ricorda alla **POPOLAZIONE** che è **MEGLIO RESTARE CASA**).

Per gli addetti all'ospedale, infermieri e/o gli stessi medici, quando non in reparto si potrebbe consigliare di usare le chirurgiche (oppure se disponibili le FFP2 o FFP3 ma senza valvola o con aggiunta della **MASCHERINA** chirurgica davanti alla **VALVOLA**) per limitare al massimo la **DIFFUSIONE** del contagio.

ATTENZIONE:

CHI NON DEVE utilizzare le FFP2 ed FFP3 con valvola

E' importante sapere che:

Dalla **VALVOLA** della Mascherina fuoriescono le esalazioni (che equivale a **DIFFONDERE** il possibile contagio, è come non averle) quindi:

- Assolutamente sconsigliate per la popolazione**, ci contamineremmo uno con l'altro.
- Sono sconsigliate anche per le Forze dell'Ordine** che sono costrette ad un contatto ravvicinato tra colleghi, si contaminerebbero l'uno con l'altro.
- Sono sconsigliate anche per tutti i reparti di alimentari o banchi del fresco.**
- Sconsigliate a Uffici aperti al pubblico**, si contaminerebbero uno con l'altro tra colleghi.

CHI DEVE avere le FFP2 ed FFP3 CON valvola:

-Ospedali Reparti **TERAPIA INTENSIVA** ed **INFETTOLOGIA**

-I **SOCCORRITORI** 118, **CROCE VERDE**, **CROCE ROSSA**, o assimilati.

(Queste categorie si presume che avranno contatti con persone o pazienti **CERTAMENTE CONTAGIATI**) devono fare sforzi e/o devono tenerle per lungo tempo.

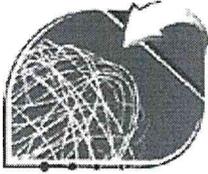
CHI DEVE avere le FFP2 ed FFP3 SENZA valvola:

-Le **FORZE DELL'ORDINE** da usare **solo ed esclusivamente** per interventi di emergenza o interventi in assistenza ai soccorritori, in abbinamento ad **OCCHIALI** E **GUANTI MONOUSO**.

SICURFORM 08 SRLS

PIVA 03565110784 - TEL 0692936292 - FAX 0699268132 - CELL 3929813636

MAIL 1 - SICURFORM08@GMAIL.COM - MAIL 2 - I - ING.VARONE@GMAIL.COM - MAIL 3 SICURFORM08@PEC.IT



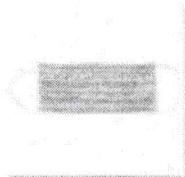
SICURFORM 08 SRLS

IN SINTESI:

-La CITTADINANZA NON deve usare le MASCHERINE CON VALVOLA perché possono diffondere il contagio.

-Gli ADDETTI alla vendita NON devono usare le MASCHERINE CON VALVOLA perché possono diffondere il contagio.

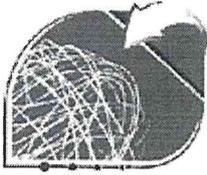
-QUESTE PERSONE devono usare mascherine SENZA VALVOLA o CHIRURGICHE o fatte in casa con tessuti pesanti che assorbano l'esalazione ed umidità trattenendola e non rilasciandola.



SICURFORM 08 SRLS

PIVA 03565110784 - TEL 0692936292 - FAX 0699268132 - CELL 3929813636

MAIL 1 - SICURFORM08@GMAIL.COM - MAIL 2 - ING.FARONE@GMAIL.COM - MAIL 3 SICURFORM08@PEC.IT



SICURFORM 08 SRLS



COVID 19

NON FARTI CONTAGIARE!!!

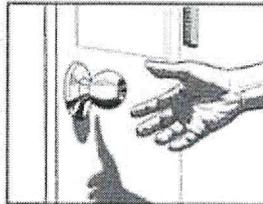
sicurON
safety & security solutions



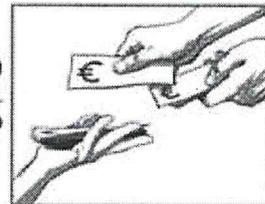
Il COVID 19 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette attraverso la saliva, tossendo e starnutendo, attraverso i contatti diretti personali, ed infine mediante contatti indiretti attraverso le mani, ad esempio portandole alla bocca, naso o occhi dopo aver toccato superfici contaminate.
Poiché la validità delle note misure relative al distanziamento sociale ed all'uso delle mascherine, sempre più introvabili, per contribuire a diffondere comportamenti sicuri, abbiamo pensato di concentrarci su quest'ultimo aspetto, particolarmente sottile, ribadendo l'importanza dell'igiene delle mani.

ECCO DOVE SI ANNIDA IL PERICOLO NEI GESTI QUOTIDIANI E QUANDO È PARTICOLAMENTE NECESSARIO LAVARSI IMMEDIATAMENTE LE MANI

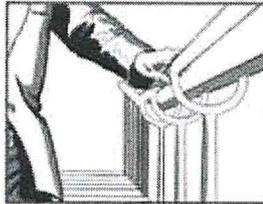
QUANDO APRI UNA PORTA CHE SERVE AL PASSAGGIO DI PIÙ PERSONE (AD ESEMPIO IN CONDOMINIO)



DOPO CHE HAI PAGATO E RICEVUTO IL RESTO



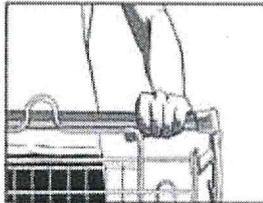
QUANDO AFFERRI UN CORRIMANO O UN PARAPETTO



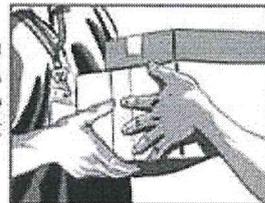
QUANDO HAI PIGIATO LA TASTIERA DEL BANCOMAT O DI UN DISTRIBUTORE AUTOMATICO



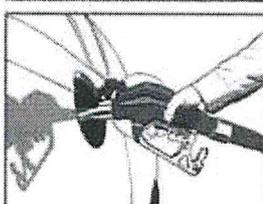
QUANDO HAI POSATO IL CARRELLO DELLA SPESA



QUANDO RICEVI UN OGGETTO DA QUALCUNO, AD ESEMPIO IL CORRIERE



DOPO CHE HAI TOCCATO L'EROGATORE DEL CARBURANTE AL SELF SERVICE



QUANDO UTILIZZI I MEZZI PUBBLICI E TI TIENI AGLI APPIGLI



Questi sono solo alcuni esempi, ciascuno rifletta sui propri gesti e le proprie abitudini rispetto alle attività svolte ed agli ambienti frequentati, restando consapevole che ogni oggetto, utensile o superficie usata da qualcun altro può essere stato contaminato. Laviamoci spesso le mani con il gel igienizzante o nelle modalità diffuse dal ministero della salute; in alternativa utilizziamo i guanti protettivi (rischio biologico) ricordando comunque di non portare le mani al volto e svestendoli con cura, **ma soprattutto NON ABBASSIAMO LA GUARDIA.**

Ideazione e testi: **Matteo Cozzani** | Illustrazioni: **Michele Targonato** | supervisione medico-scientifica: **Sabrina Ferrante**

SICURFORM 08 SRLS

PIVA 03565110784 - TEL 0692936292 - FAX 0699268132 - CELL 3929813636

MAIL 1 - SICURFORM08@GMAIL.COM - MAIL 2 - ING.VARONE@GMAIL.COM - MAIL 3 SICURFORM08@PEC.IT

